

Cos'è il Banco Alimentare

Pubblicato: Venerdì 25 Novembre 2005

Non solo Colletta. Il **Banco Alimentare**, una fondazione nata nel 1989 che ha la propria sede nazionale a Milano è una grande organizzazione che opera lungo tutto l'arco dell'anno "per la lotta contro la fame e lo spreco" attraverso la raccolta di derrate alimentari ancora commestibili ma non più commercializzabili.

 I canali attraverso i quali vengono forniti questi prodotti sono essenzialmente quattro: **le donazioni delle agenzie** (Agea e Ente Risi) che trattano le eccedenze comunitarie e quelle dell'**industria agroalimentare** rappresentano la gran parte delle derrate che giungono ai magazzini del Banco. Poi ci sono i "resi" provenienti dalla **grande distribuzione** e le donazioni raccolte con la **Colletta Alimentare**.

I prodotti raccolti dal Banco (oltre 44mila tonnellate nel 2003, **oltre 53mila l'anno scorso**) vengono immagazzinati nelle **19 sedi** locali e ridistribuiti (gratuitamente) a enti benefici, case alloggio, comunità, gruppi Caritas e altri operatori sociali.

Negli ultimi anni la Fondazione ha dato vita ad altri progetti che, seppur appena partiti, rappresentano spunti importanti per il futuro: "**Siticibo**" ad esempio è stato sviluppato a Milano e si occupa di raccogliere i cibi cotti ma non utilizzati nelle grandi mense. È degli ultimi tempi inoltre la (bella) notizia dell'avvio del progetto "**Pronto Fresco**" con il quale il Banco intende recuperare prodotti freschi nei punti vendita della Grande Distribuzione. Tra l'altro, la sede pilota per questa esperienza, è stata un grande magazzino della catena [Carrefour a Gallarate](#).

L'esperienza del Banco Alimentare italiano, nato sulla spinta di don Luigi Giussani e del cavalier Danilo Fossati (proprietario della Star), è stata mutuata da quella nata **negli Stati Uniti alla fine degli anni '60** grazie all'iniziativa di John Van Hengel che a Phoenix diede vita alla prima *Food Bank*. Negli anni '70 nacque il network nazionale, Second Harvest, che oggi conta più di 200 banks affiliate che raggiungono 23 milioni di poveri ogni anno.

Nel 1984 è Bernard Dandrel a importare le iniziative di questo tipo in Europa: le prime banques nacquero quindi in Francia e Belgio, **le prime nazioni confederate nella Federazione Europea (Feba)**. Di questo organismo fanno oggi parte dodici federazioni nazionali: se la Francia mantiene la leadership per derrate raccolte, l'Italia da molti anni è il secondo Paese per quantità di prodotti gestiti.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it